

**Certificazione di esistenza/assenza di vincoli da parte del Comune competente per territorio.**

**Esempio di certificato:**

COMUNE di \_\_\_\_\_

Il sottoscritto,

VISTI gli Atti d'Ufficio,

CERTIFICA

che i terreni censuari del Comune di \_\_\_\_\_, ai mappali nn. \_\_\_\_\_, del foglio n. \_\_\_\_\_, ricadono:

- in zona vincolata/non vincolata ai sensi del R.D. 3267/23, art. 44 L.R. 31/2008 (*vincolo idrogeologico*);
- in zona vincolata/non vincolata ai sensi della L.R. 31/2008, art. 43 (*aree boscate e soggette a vincolo idrogeologico*);
- in zona non disciplinata da specifiche misure di tutela del Piano di Indirizzo Forestale Provinciale;
- in zona compresa/non compresa in area di Parco Regionale, in riserva naturale di interesse regionale e non o in biotopo e/o geotopo, in monumenti naturali e in parchi locali di interesse sovracomunale (P.L.I.S.) (L.R. 86/83);
- in zona compresa/non compresa in aree naturali protette sottoposte a misure di salvaguardia ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (*parchi naturali*);
- in zona vincolata/non vincolata ai sensi degli artt. 2, 9, 10, 11, 45 (tutela indiretta) del D.Lgs. 22.1.2004. n. 42 (*patrimonio culturale*);
- in zona vincolata/non vincolata ai sensi degli artt. 134, 136 e 142 del D.Lgs. 22.1.2004 n. 42 (*beni paesaggistici*);
- in aree individuate/non individuate ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni (*S.I.C. e Z.P.S.*);
- in zona compresa/non compresa all'interno delle fasce di rispetto di cimiteri, impianti di depurazione delle acque reflue, linee ferroviarie, infrastrutture lineari energetiche anche interrato (linee elettriche, gasdotti, oleodotti, ecc), aeroporti (tutela assoluta e limitazione delle altezze), strade, servitù e vincoli militari (L. 898/76);
- in aree comprese/non comprese nelle zone di rispetto di cui all'art. 94 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche (*aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano*);
- in aree individuate/non individuate nel Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) redatto dalla Autorità di bacino del Po ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 maggio 2001, ed eventuali integrazioni riportate nella cartografia del PTCP. In particolare ricadono/non ricadono:
  - in aree individuate nelle fasce fluviali "A", "B" e "C";
  - in aree individuate tra le aree in dissesto;
  - in aree individuate tra le zone a rischio idrogeologico molto elevato;
- in zona compresa/non compresa in aree soggette a vincolo di inedificabilità di cui alla Legge 102/90 - DGR 13.3.1998 n. 35038 (legge Valtellina);
- in zona ricadente in Classe di fattibilità \_\_\_ dello studio geologico comunale;
- in zona compresa/non compresa in aree bonificate, da bonificare ovvero sottoposte ad
- interventi di messa in sicurezza operativa, messa in sicurezza permanente, bonifica, bonifica con misure di sicurezza, ripristino e ripristino ambientale di cui al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs 152/06 e DM 471/99;
- in zona compresa /non compresa in fasce di rispetto del reticolo idrico principale, reticolo idrico minore, reticolo dei corsi d'acqua (canali di bonifica) gestiti dai consorzi di bonifica (R.D. 368/1904, R.D. 523/1904, DGR n. 7868/2002, DGR n. 13950/2003);
- in zona compresa/non compresa in eventuali altri vincoli apposti dal PGT comunale.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

**EMISSIONI IN ATMOSFERA - CONTENUTI DELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA MEDIANTE FONTE RINNOVABILE – BIOGAS IN MOTORI ENDOTERMICI.**

Un paragrafo dedicato all'interno della relazione tecnica allegata al progetto definitivo dell'impianto dovrà contenere le seguenti informazioni:

– **Cogeneratore:**

- marca, modello e, qualora disponibile, matricola di ciascun cogeneratore che si prevede di installare;
- potenza termica nominale, così come definita dalla dgr n. 6501/2001, allegato C, espressa in kWt o multipli, di ciascun cogeneratore che si prevede di installare;
- presenza di analizzatori in continuo di CO e O<sub>2</sub> con regolazione automatica del rapporto aria/combustibile ai fini del controllo della combustione (dgr n. 6501/2001, allegato C);
- descrizione dei sistemi di contenimento/abbattimento dei prodotti della combustione CO ed NO<sub>x</sub> con dettaglio sulle necessità di manutenzione/sostituzione;
- scheda tecnica del costruttore;
- scheda punto emissivo (una per ciascun cogeneratore).

– **Torcia o caldaia di emergenza:**

- marca, modello e, qualora disponibile, matricola;
- scheda tecnica del costruttore da cui si evinca il rispetto delle condizioni dettate dalla dgr n. 6501/2001, allegato C;
- ai sensi della dgr n. 6501/2001, allegato C, ne dovranno essere descritte le caratteristiche.
  - Per la torcia: temperatura > 1.000 °C, Ossigeno Libero > 6%, tempo di permanenza > 0,3 sec. La temperatura e la portata del biogas dovranno essere controllate in continuo. La portata dell'aria comburente deve essere regolata automaticamente in base alla portata del biogas. Deve essere previsto un dispositivo automatico di riaccensione in caso di spegnimento della fiamma, e quindi in caso di mancata riaccensione, un dispositivo di blocco con allarme. Il tempo di permanenza viene calcolato come rapporto tra il volume della camera di combustione, determinato a partire dalla sezione di base del bruciatore e la sezione di uscita, con il volume dei fumi di combustione emessi nell'unità di tempo.
  - Per la caldaia: bruciatore a premiscelazione, controllo della combustione con analizzatori in continuo di CO e O<sub>2</sub> con regolazione automatica del rapporto aria/combustibile. Potenza termica nominale espressa in kWt o multipli

– I punti di emissione in atmosfera devono avere altezza geometrica > 10 metri.

Allegati all'istanza:

- **Planimetria** di dettaglio in scala opportuna e provvista di legenda su cui siano individuati tutti i punti emissivi contraddistinti dal relativo indice (E1, E2, E3,..... En).

TABELLA RIASSUNTIVA EMISSIONI IN ATMOSFERA (*)	
Punto di Emissione	Provenienza
E1	
.....	
.....	
En	

(\*) Inserire nell'elenco cogeneratore, torcia/caldaia di emergenza e valvole di sovrappressione dei digestori oltre ad altri eventuali punti emissivi esistenti in azienda

SCHEMA DEL PUNTO EMISSIVO COGENERATORE (**)- E _____	
1	<b>Dati cogeneratore</b> <b>Marca</b> _____ <b>Modello</b> _____ <b>Matricola</b> _____
2	<b>Portata massima di progetto dell'aeriforme espressa in Nm<sup>3</sup>/h</b>
3	<b>Potenza termica nominale del cogeneratore (kWt o multipli)</b>
4	<b>Durata dell'emissione</b> <b>Ore/giorno</b> _____ <b>Giorni/anno</b> _____
5	<b>Temperatura dei fumi in emissione</b>
6	<b>Inquinanti attesi in emissione</b>
7	<b>Garanzie di emissione</b>
8	<b>Altezza geometrica dell'emissione da terra (metri)</b>
9	<b>Diametro del camino (metri)</b>
10	<b>Materiale di costruzione del camino</b>
11	<b>Sistema di contenimento CO</b> <input type="checkbox"/> <b>Presente</b> <input type="checkbox"/> <b>Assente</b> Descrizione:
12	<b>Sistema di contenimento NO<sub>x</sub></b> <input type="checkbox"/> <b>Presente</b> <input type="checkbox"/> <b>Assente</b> Descrizione:
13	<b>Descrizione dei sistemi di controllo della combustione</b>

(\*\*) compilare una scheda punto emissivo per ogni cogeneratore.

**ELENCO DATI PER LA VALUTAZIONE DELLA VIABILITA' DI ACCESSO**

- Indicazione dei percorsi di accesso all'area (elenco delle SP interessate + planimetria di inquadramento + planimetrie di dettaglio del punto di immissione sulla rete provinciale);
  - Indicazione della distanza minima dal confine stradale delle opere fuori terra connesse alla realizzazione dell'impianto (per determinare il rispetto dell'ampiezza delle fasce di inedificabilità stradale);
  - Indicazione della tipologia, della classe e delle dimensioni dei veicoli utilizzati (anche di eventuali rimorchi) e delle macchine operatrici impiegate in cantiere;
  - Indicazione del numero di passaggi giornalieri stimati durante la fase di realizzazione dell'opera e delle successive fasi di ordinario funzionamento dell'impianto (per verificare l'incidenza dell'opera sul TGM attuale delle strade di accesso).
- Se per assicurare l'accessibilità all'impianto è necessario l'adeguamento dell'accesso o della strada di accesso (diramazione stradale) serve specifica autorizzazione rilasciata dal Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, U. O. Strade.
  - Se i veicoli utilizzati eccedono i limiti di sagoma e massa indicati nel D.L.vo n. 285/1992 e nel relativo regolamento di attuazione DPR n. 495/1992 serve specifica autorizzazione rilasciata dal Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, U. O. Strade.
  - Concessione stradale, ai sensi degli art. dal 25 al 28 del D. lgs. 285/1992, qualora fosse necessaria la realizzazione di nuove linee elettriche, sia aeree che in cavo sotterraneo o la modifica e lo spostamento di linee esistenti, lungo la sede stradale e/o le relative pertinenze, al fine di collegare il nuovo impianto alla rete di distribuzione, tali opere dovranno essere autorizzate dall'Ente proprietario della strada.

**Informativa ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196  
 “Codice in materia di protezione dei dati personali”**

Prendo atto della informativa, ai sensi dell'art. 13 e dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, in calce riportate. Mi viene resa nota, altresì, l'informazione che, ai sensi degli artt. 18 e 19 del menzionato Decreto Legislativo, la Provincia di Lodi ha il consenso al trattamento dei dati personali riportati nell'istanza da Me presentata, per le finalità istituzionali ad essa connesse, nonché per la comunicazione degli stessi ad altri soggetti pubblici quando è prevista da una norma di legge o di regolamento ovvero per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Lodi, \_\_\_\_\_ Firma dell'interessato \_\_\_\_\_

Autorizzo l'inserimento dei miei dati personali in elenchi professionali e data base e la loro eventuale diffusione anche mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia.

SI

NO

Data, \_\_\_\_\_ Firma dell'interessato \_\_\_\_\_

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 ed in relazione ai dati personali che La riguardano, La informiamo che:

- I dati da Lei forniti sono e potranno formare oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività istituzionale della Provincia.
- Tali dati personali sono o saranno inseriti nelle nostre banche dati e sottoposti a trattamenti connessi all'esecuzione o conclusione dell'iter procedimentale avviato con la presentazione dell'istanza.
- Il trattamento avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.
- I dati da Lei forniti potranno, altresì, essere comunicati ad enti, aziende e altri soggetti della pubblica amministrazione, locale o nazionale, (ASL, ARPA, Regione, Ministero dell'Ambiente, ecc.) per espressa previsione di una norma di legge o regolamento ovvero quando è necessario per lo svolgimento di funzioni istituzionali.
- Detti dati personali possono, altresì, essere comunicati a soggetti operanti o interessati alle attività o settori per i quali Lei ha formulato l'istanza, sempre e comunque, nel rispetto dei principi di protezione sanciti dalla legge e dei compiti istituzionali della Provincia.
- Detti dati possono, inoltre, essere inseriti in elenchi, comprendenti soggetti o Ditte che svolgono attività riferite all'oggetto dell'istanza, e pubblicati sul sito internet della Provincia.
- Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Lodi, nella figura del Presidente pro-tempore. Responsabile al trattamento dei dati personali è il Dirigente del Settore Ambiente.

**DIRITTO DELL'INTERESSATO PREVISTO DALL'ART. 7 DEL D.LGS N. 196/2003.**

- In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- L'interessato ha il diritto di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali; delle finalità e modalità di trattamento; della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5 comma 2; dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili incaricati.
- **L'interessato ha il diritto di ottenere: l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni di cui sopra sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.**
- L'interessato ha il diritto di opporsi in tutto o in parte: per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.